

VI Settore -

Servizio Vincolo Idrogeologico



C_C816 - - 1 - 2020-09-04 - 0017910
Prot.Generale n: 0017910 P
Data: 04/09/2020 Ora: 08.14
Classif: 600

Racc. A/R
Via PEC



Al Sindaco del Comune di AMATRICE
Corso Umberto I n. 70
02012 Amatrice (RI)
P.E.C. protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Comando Unità per la Tutela Forestale,
Ambientale e Agroalimentare Carabinieri
Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti
Via G. De Juliis n. 2 - 02100 RIETI
P.E.C. fri43043@pec.carabinieri.it

Oggetto: Nulla Osta Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21

Comune di: Amatrice (RI);

Istanza del Signor: Ruggieri Anna maria del 02.01.2020 prot. n. 12

Dati catastali: Foglio n 83 , Part.IIe n. 449;

Progetto per : "condono edilizio L. 47/85 di porzione di fabbricato civile abitazione"

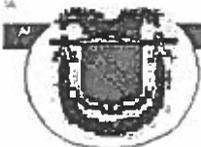
Reg. N. 3192/2020

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n. 1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

VISTA l'istanza di Nulla Osta per il vincolo idrogeologico proposta dal Sig. Ruggieri Anna Maria in qualità di comproprietario e delegato dal sig. De Cesaris Katia e De Cesaris Samantha, con delega in atti ;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza e sua integrazione del 07.07.2020 e del 18.08.2020 firmata dal: Geom. Carloni Gianluca e del Geologo Francesco Chiaretti.comprendente: 1) scheda notizie, 2) relazione tecnica illustrativa, 3)inquadramento territoriale, 4) elaborato grafico mdi rilievo dello stato di fatto ante e post operam oggetto di condono, 5) elaborato grafico di rilievo dello stato di fatto con opere oggetto di condono, 6) documentazione fotografica, 7) andamento del terreno ante e post opeream schema smaltimento acque meteoriche stato vegetazionalee pavimentato 8) elaborato grafico andamento del terreno ante e postn operam , 9) relazione geologica .

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del sopralluogo e conseguente parere favorevole relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella "A/9. di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;



Si rilascia al Sig. Ruggeri Anna Maria

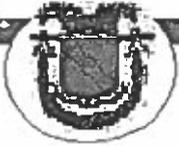
NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico per i lavori eseguiti relativi ad *opere di cui all'istanza di condono di porzione di fabbricato di civile abitazione proposto ai sensi della L. 47/85*, in comune di Amatrice Fraz. Varoni di cui al Fg. 83 part. 449,, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;
- Tutti gli eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento della struttura e idonee capacità portanti;
- saranno sottoposte ad ordinaria manutenzione tutte le opere atte a garantire la stabilità del suolo, dei fabbricati, delle aree ad essi limitrofe e quelle atte ad assicurare un'ottimale regimazione delle acque superficiali, delle acque raccolte dalle superfici impermeabili e degli scarichi evitando in tal modo che le stesse si infiltrino a ricosso del fabbricato alterando le condizioni geotecniche e idrogeologiche dei terreni di fondazione, oppure che si disperdano o ruscellino in maniera incontrollata, anche in terreni di altrui proprietà, determinando danni ambientali o forme di dissesto idrogeologico (erosioni, dissesti, impaludamenti, inquinamento etc.);
- non deve essere alterato in nessun modo il naturale regime di scorrimento delle acque superficiali;
- Si tenga debitamente conto che l'area di progetto ricade all'interno del Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 e di tutto ciò che ne consegue in termini di legge;
- Si tenga debitamente conto che l'area di progetto ricade all'interno DELLA ZONA CLASSIFICATA zona sismica 1 (DGR n. 387/2009) e di tutto ciò che ne consegue in termini di legge;
- Le aree interessate dal cantiere siano mantenute a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;
- sarà cura della richiedente acquisire ogni altra autorizzazione/parere/nulla osta relativi ad altri vincoli gravanti sull'area in oggetto
- è fatto obbligo di dare comunicazione alla scrivente e, contestualmente, agli altri enti competenti in materia qualora dovessero ravvisarsi turbative all'ambiente per quanto concerne l'assetto geomorfologico ed idrogeologico dell'area considerato che una piccola porzione del fabbricato oggetto di condono ricade all'interno di una ZAFR (Zona di Attenzione per Frana) a tipologia complessa ed attività quiescente;
- Tenuto conto della relazione geologica allegata e sulla base dei risultati della verifica di stabilità del pendio redatta dal Dott. Geol. Chiaretti Francesco nonché dei contenuti del capitolo "Discussione dei risultati e conclusioni geologico-tecniche", non si ravvisano difficoltà in contrasto con le finalità del Vincolo Idrogeologico per l'esecuzione del progetto, pertanto non si forniscono ulteriori prescrizioni geotecniche a riguardo.

di carattere generale

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque.
- Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale e s.m.i.;
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.



La presente autorizzazione ha validità triennale, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

In caso di mancato rilascio da parte dell'Ente competente del provvedimento finale nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde efficacia e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di Amatrice prima del rilascio della autorizzazione finale dovrà verificare la conformità del progetto con quanto agli atti del Comune. In caso di difformità il presente provvedimento perde ogni efficacia.

Il Comune di Amatrice dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune di Amatrice deve verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno dell'area protetta e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art. 13 della Legge 394/91 ovvero dell'art. 28 della Legge Regionale n. 29/97.

La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla-osta preventivo.

Il Comune di Amatrice pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente.

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune di Amatrice provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione;

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore VI° dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al *Comando Unità Tutela Forestale e Agroalimentare Carabinieri – Gruppo Carabinieri Forestale*, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Gli interessati dovranno comunicare al Comando Provinciale, con lettera raccomandata o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), l'esito del provvedimento finale emesso dall'Ente Competente entro 30 giorni dalla sua emissione.

Gli interessati dovranno altresì comunicare, con lettera raccomandata, o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), al Settore VI° dell'Amministrazione Provinciale di Rieti l'esito del provvedimento finale emesso dall'Ente Competente entro 30 giorni dalla sua emissione.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura degli interessati acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente VI° Settore

Ing. Sandro Orlando